

Da Olga per Pavin

---

Ciao, come d'accordo ti scrivo due pensieri per Pavin: Carissimi fratelli e sorelle in Cristo, vi ringrazio per avermi avvisato tempestivamente della scomparsa di don Pavin. La nostra pastora Lucilla vi ha sicuramente scritto a nome della comunità Metodista di S. Marzano. Ma desidero aggiungere due pensieri anch'io, in quanto ho avuto la fortuna di conoscere don Pavin una trentina d'anni fa.

Lo reputavo una persona "speciale", umile, profonda, sagace ed accogliente. Un credente attento alla dimensione ecumenica, in tempi in cui non era scontato. Condivido questo piccolo, primo, mio ricordo di lui. Una fredda sera d'inverno di tanti anni fa, il pastore Bruno Giaccone mi chiese se volevo accompagnarlo e partecipare a una meditazione biblica sul libro di Rut, a Canelli, organizzata insieme al suo amico don Pavin. Ricordo con dolcezza l'atmosfera raccolta, eravamo una ventina di laici, più due o tre suore, un momento di partecipata spiritualità interconfessionale. Finito ci attardammo con lui e Bruno a scambiarci opinioni. Da allora ci sono state serate estive nel giardino del Tempio di S. Marzano, con tanti giovani, le suore, accompagnate dalle note di chitarre e canti..

Poi ci sono stati scambi di pulpito con don Pavin, fino al suo trasferimento a Terzo d'Acqui. Da lì poi la comunità ecumenica si è allargata e rafforzata, con la Diocesi di Acqui, gli immancabili incontri a Garbaoli. Così Partecipo e mi unisco al vostro ricordo di Pavin, con queste parole di Gesù : " Chi crede in me avrà vita eterna". Arrivederci caro Pavin, ti immagino insieme Paolo De Benedetti, stretti nelle braccia del comune Salvatore.

*A presto, vi abbraccio tutti. Olga*